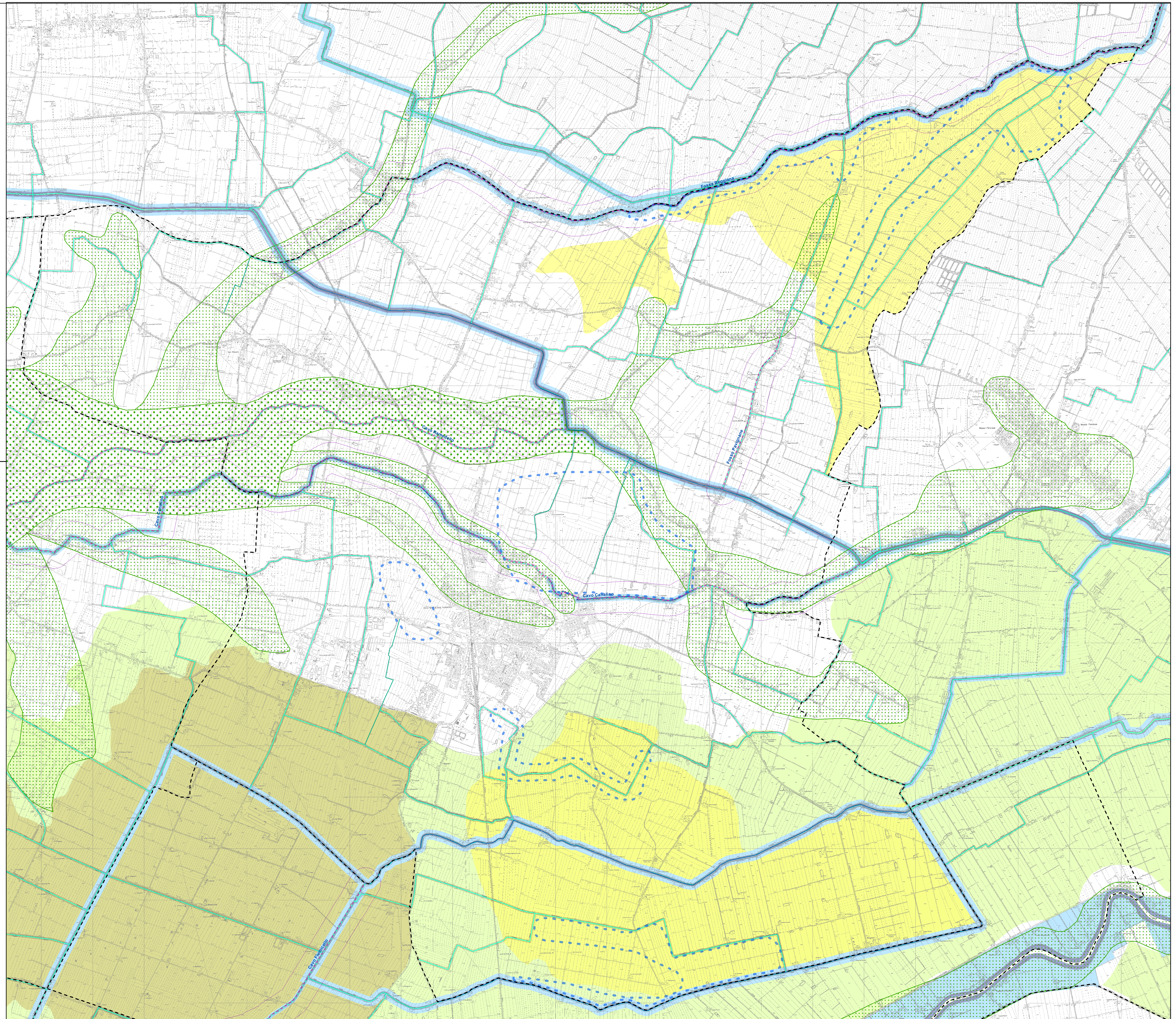


### QUADRO CONOSCITIVO AGGIORNAMENTO

Ufficio di Piano  
Ing. Daniele Castellazzi - Geom. Lorena Ferrari  
Responsabile di progetto:  
Arch. Carla Ferrari

Analisi geologico-ambientali  
Dott. Geol. Valeriano Franchi, Dott. Geol. Stefano Asti, Dott. Geol. Alessandro Ghinzi

Documento: QC	<b>Sistema Naturale e Ambientale</b>	tav. QC.5/T2.agg
ottobre 2006 agg. gen. 2017	<b>SUOLO - SOTTOSUOLO - ACQUE</b> <b>EMERGENZE E CRITICITA'</b>	Scala 1:15.000



#### LEGENDA

##### ELEMENTI ESCLUDENTI LE TRASFORMAZIONI DEI SUOLI

- Corsi d'acqua della rete di bonifica e relative zone di rispetto idraulico (10 m) ai sensi del R.D. 368/1904
- Corsi d'acqua pubblici per i quali è istituita una fascia di rispetto di 5 m per lato
- Corsi d'acqua tutelati da PTCP

- Fasce di espansione inondabili dei corsi d'acqua tutelati da PTCP
- Zone di tutela paesaggistica dei corsi d'acqua tutelati da PTCP

- Aree allagate almeno tre volte negli ultimi due secoli: aree depresse nelle quali è maggiormente probabile l'allagamento in occasione di eventi calamitosi

##### ELEMENTI CONDIZIONANTI LE TRASFORMAZIONI DEI SUOLI

- Acque pubbliche ai sensi del R.D. 1175/1933 e relative fasce di rispetto (150 m)

- Dossi principali: da salvaguardare ai fini sia della conservazione delle testimonianze geologiche, sia della tutela idraulica ed idrogeologica del territorio

- Dossi secondari: da salvaguardare ai fini sia della conservazione delle testimonianze geologiche, sia della tutela idraulica ed idrogeologica del territorio

- Presunte aree allagate in occasione dell'evento del 12-13/05/96: aree per le quali la trasformazione dei suoli richiede attente verifiche di compatibilità idraulica e, se del caso, interventi e/o opere per la messa in sicurezza idraulica del territorio

- Aree depresse ad elevata criticità idraulica con possibilità di permanenza dell'acqua a livelli maggiori di 1m, per le quali le trasformazioni d'uso dei suoli devono dotarsi di uno studio idrologico-idraulico che definisca gli ambiti soggetti ad inondazioni per tempi di ritorno prefissati e che permetta di verificare il grado di pericolosità e di criticità.

- Aree depresse ad elevata criticità idraulica di tipo B per le quali le trasformazioni d'uso dei suoli devono dotarsi di misure di riduzione del rischio idraulico

- Confini Comunali